LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

2 Novembre

Torna la ricorrenza mesta dei Defunti e, come sempre, risveglia negli uomini i sentimenti dell'affetto e della pietà, del ricordo e del rimpianto per i poveri cari trapassati. Tacciono le voci discordi, un richiamo interiore prevale, si vive una breve vita dello spirito in un mondo irreale al mondo fisico, ma pur vivo, vero e presente.

Ritornano e prendon forme e lineamenti e con voce dolce e suadente ci parlano, le moltitudini infinite che dal mistero ci seguono e con ansia attendono di riesser con noi in questi giorni sacri alla loro memoria.

Dovunque abbian sede, nei cimiteri grandiosi, come nell'umile camposanto, nella tomba isolata come nelle sperdute solitudini, oggi i Defunti risorgono e siamo noi che andiamo ad essi a ricostituire fugacemente le famiglie, a rievocare un passato lontano e recente, nel sentimento del dovere, nella purità degli affetti, nella tranquillità e nella pace, nelle gioie e nei dolori vissuti.

Possiamo noi rimanere insensibili? La nostra anima, tutto il nostro essere non è invece preso e compenetrato dalla potenza irresistibile che emana da essi, dalla loro parola, dallo sguardo, da quella sensazione indefinibile, da quel fluido misterioso che in loro presenza guizza nei nervi, congela il sangue, fa vibrare fin le più sottili fibrille?

Che cos'è questa rivoluzione che avviene in noi se non una trasformazione in bene, dalla dimenticanza al ricordo, dall'indolenza al risveglio, dal rancore al perdono, dallo sconforto alla speranza? E' un lavacro spirituale che si compie, è una rinnovazione del nostro io, è il prodigio operatosi in noi per virtù e merito dei nostri cari defunti.

Oh! come dovevano essi essere ansiosi di rivederci, di riavvicinarsi a noi, come dovevamo noi dal canto nostro desiderare che giungesse questo momento!

Nei giorni della preparazione anche il tempo si è come abbrunato. Il cielo è scomparso dietro una cappa plumbea di nubi che hanno lasciato cadere pioggia abbondante a penetrarne la terra riarsa.

In continuo andare si sono avvicendate in questi giorni nei cimiteri persone di ogni età e condizione, che nessuno vi è estraneo. Oggi che la ricorrenza sacra alle memorie è giunta, l'opera affaccendata è compiuta. Nei camposanti si è rimesso a nuovo anche l'angolo il più appartato e le tombe tutte, dalla più fastosa a quella più umile o modesta, hanno un fiore, un lume, un ricordo.

Tra breve il sacerdote benedirà ai morti e ai vivi e quella folla che ora formicola e brusisce, si prosternerà, mentre dai freddi marmi e dalla bruna terra vedrà levarsi le dolci figure dei propri cari, vivi e parlanti all'anima commossa.

Qui, nella casa comune, deponiamo oggi, delle nostre miserie mortali, il pesante fardello.

Con la carne imputridirono giù nella terra il godimento e il piacere, la vanità e l'orgoglio, si disfecero, miserando epilogo dell'umana abbiezione, vizio e delitto.

Così, in una luminosa purezza, i nostri cari tutti, egualmente, ora ci parlano e ci additano la via di salvazione.

Per la pietà che essi di noi hanno, per l'affetto che ci lega alla loro memoria, ascoltiamoli.

Dalla morte riceveremo la vita.

CARLO POLI.

Il pellegrinaggio ai Cimiteri

Il tempo, che nelle prime ore del mattino sembrava doversi essere voltato al brutto, verso le ore dieci si rasserenava contribuendo così a rendere più numerosi i pellegrinaggi ai Cimiteri.

Tanto al Cimitero Comunale della Chiesa Nuova quanto a quello della Misericordia, durante tutta la giornata, ma più specialmente nel pomeriggio l'affluenza è stata oltremodo numerosa.

La continua fiumana di persone si è riversata nei due luoghi sacri per compiere la pietosa visita alle tombe di coloro che in essi dormono il sonno eterno, recando omaggio di preghiere e di fiori.

Malgrado l'intenso movimento di veicoli di qualunque genere adibiti al trasporto delle persone, nessun incidente si è avuto a lamentare.

Un furioso incendio a Iolo

Un cavallo morto

Ieri mattina, poco prima delle ore 5, alcuni abitanti della frazione di Iolo, notavano che da un locale situato in via XX Settembre, di proprietà di certo Gori Antonio, di Ruggero, uscivano densi nembi di fumo che facevano loro arguire che si doveva trattare di un incendio sviluppatosi improvvisamente. Senza por tempo in mezzo veniva dato l'allarme ed avvertito il proprietario il quale si affrettava a scendere in strada ed ad aprire la porta dello stabile nel quale egli oltre che tenervi depositato del fieno, vi teneva un camion e la stalla per il proprio cavallo. Il fuoco si era appiccato, per cause rimaste ignote, alla massa del fine e si era rapidamente propagato a quant'altro si trovava nel locale. Mentre telefonicamente venivano chiamati i nostri pompieri, da parte dei Gori e delle persone accorse si faceva di tutto per circoscrivere l'incendio e salvare il cavallo ma quando fu possibile trarre all'aperto la povera bestia essa, coperta di orribili ustioni, non era che un cadavere.

I nostri pompieri giunti con lodevole sollecitudine sul posto con un'autopompa, iniziavano la loro opera che si presentava alquanto faticosa, ma infine mercè i potenti getti di acqua di cui potevano disporre, il fuoco poteva essere completamente domato.

I danni subiti dai Gori ascendono a diverse migliaia di lire dato che, oltre la perdita del cavallo egli ha avuto distrutti il camion e alquanti quintali di fieno ed una parte dello stabile.

Il Prefetto visita le opere pubbliche

inaugurate il 28 Ottobre

Nel pomeriggio di ieri, S. E. Maggioni, Prefetto della Provincia fu fra noi, ospite graditissimo, per inaugurare il nuovo tratto della via Provinciale che dalla frazione di Mezzana imbocca nel Viale Vittorio Veneto e per visitare le opere pubbliche compiute dall'Amministrazione Comunale durante l'anno XII.

Ad attendere il Capo della Provincia si trovavano nel Viale Vittorio Veneto all'inizio del nuovo tronco di strada, il Podestà, comm. avv. Giuseppe Rigoli; il Consigliere Federale dottore Cesare Parenti; il Segretario Politico del Fascio dottor Rodolfo Briganti; il Segretario Generale del Comune, cav. dott. Alvaro Ferrucci; il Commissario di P. S. dott. Sirio Ciullini; il capitano dei RR. CC. cav. Ermanno Bellucci; l'Ingegnere Capo del Comune cav. Antonio Passi; il signor Carlo Guarducci, membro del Direttorio del Fascio e Presidente dell'Associazione Volontari di guerra; il signor Amedeo Guarducci ed altri.

Alle ore 15 S. E. giungeva in automobile accompagnato dal Preside della Provincia comm. dott. Diego Sanesi, dal Rettore cav. uff. rag. Ettore Briganti, dal comm. Persico segretario generale della Provincia e dall'ing. capo della medesima comm. Masse.

Dopo la cerimonia inaugurale del tratto di strada provinciale, svoltasi con semplicità ed austerità fascista, S. E. Maggioni accompagnato dal gruppo delle autorità si portava a visitare la apertura delle Mura Urbane di via de' Sassoli, soffermandosi ad ammirare la perfetta esecuzione del lavoro specialmente per quanto riguarda quella parte di ricostruzione che riproduce in modo meraviglioso il tratto di mura che si erano dovute demolire.

Terminata questa prima visita, S. E. era accompagnato al nuovo Cantiere della Nettezza Urbana, che, come è noto, è l'opera più importante compiuta dall'Amministrazione Comunale nell'Anno XII.

Ad attendere l'arrivo delle autorità si trovava il costruttore del vasto edificio, camerata Alberto Bardazzi che dopo avere ossequiato il Capo della Provincia e le altre autorità faceva loro da guida nella visita. S. E. Maggioni si è molto interessato delle diverse istallazioni rispondenti alle più moderne esigenze ed ha assai ammirato ed elogiato la grandiosità e la ben studiata ubicazione dei locali, compiacendosi poi vivamente con l'ing. Passi dell'ufficio Tecnico Comunale e con il costruttore, signor Alberto Bardazzi. Quest'ultimo, prima che S. E. lasciasse il Cantiere, ha voluto fargli omaggio di una statua in marmo verde di Prato rappresentante il Duce nell'atto di parlare alla folla, dono che S. E. Maggioni gradiva con compiacimento ringraziando calorosamente il donatore.

Terminata la visita del Cantiere, il Capo della Provincia, rispettosamente ossequiato dalle autorità, ripartiva alla volta di Firenze.

Il rinvio del Campionato sociale

dell'A .C. Pratese

Come avevamo annunciato, domenica prossima doveva aver luogo sulla pista del Polisportivo Comunale il Campionato Sociale dell'Associazione Ciclistica Pratese, al quale dovevano prendere parte tutti i corridori dilettanti, professionisti ed allievi del sodalizio ciclistico pratese.

La bella manifestazione è stata opportunamente rinviata a domenica 11 novembre per evitare la concomitanza di essa con altre manifestazioni sportive.

La rubrica del giorno

2 Venerdì (306-60): Commemorazione di tutti i fedeli defunti. Fin dal IV Secolo erano stabilite orazioni speciali per i defunti, ma il primo a fissare la Commemorazione generale dei morti fu S. Odilone di Cluny che volle fosse nel giorno che segue la festa dei Santi. Oggi, per la Costituzione apostolica 10 agosto 1915, i sacerdoti possono celebrare tre messe, come nel giorno di Natale. — *San Giusto,* martirizzato nell'anno 287; patrono di Trieste.

Da ricordare. — Anche oggi restano chiuse le scuole, le biblioteche, le gallerie. — Festa di precetto nella città e territorio di Trieste per la ricorrenza di San Giusto, patrono principale della città. La commemorazione dei defunti è trasportata a domani. — A Perugia, fiera dei morti; dura otto giorni. — Fiera detta dei morti a Corigliano Calabro; dura tre giorni. — Estrazione dei premi e dei rimborsi delle Obbligazioni del Prestito della Croce Rossa Italiana. — Nel 1817: Sul lago di Pusiano, fra Bosisio e Pusiano, si esperimenta un battello infrangibile, invenzione di Luigi Locatelli. — Nel 1818: Atteso da folla immensa, presentatasi nel porto di Trieste, esce dal bacino Panfili il primo «pachebotto» a vapore «Carolina» varato per conto di Sir Ihon Allen, commerciante e console nord-americano. — Nel 1820: Il Parlamento napoletano elegge a proprio Presidente il Borelli.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. — 1915: Gli austriaci attaccano le truppe montenegrine nelle posizioni di Varda, ma la loro avanzata è arrestata su Bieberdò. Il combattimento continua: le perdite austriache sono sensibilissime. Sulla Drina il duello di artiglieria prosegue.

Nel 1916: La battaglia sul Carso si fa sempre più vittoriosa.

Nel 1917: Lotta sul Tagliamento. Il Comando Italiano cerca, nella ritirata, di riordinare le truppe. Le retroguardie e le truppe di copertura trattengono la marcia dell'esercito nemico, forte di truppe e di cannoni.

Nel 1918: Ad oriente del Brenta l'inseguimento dell'esercito austriaco, in completa ritirata, continua; si vince la ultima resistenza accanita sugli Altipiani. Il comunicato italiano annunzia 1600 cannoni catturati e 80 mila prigionieri. — Si annuncia ufficialmente dalla Germania la sospensione della lotta dei sommergibili. — Parecchi campi di prigionieri sono abbandonati in Austria e gli italiani, a lunghe colonne, si dirigono verso l'Italia.

Per le massaie. - In cucina: Salsicce al vino bianco. — Si mettono le salsicce in una casseruola insieme al burro, si bagnano con vino bianco e con sugo ottenuto dalla cottura di carote, patate, cipolle etc., nell'olio o nel grasso e dopo dieci minuti di fuoco piuttosto moderato si servono in tavola su crostini fritti nel burro.

CONCORSI PER IL 1935

Il supplemento della Gazzetta Ufficiale 27 andante n. 253, pubblica i bandi di concorso pel conferimento mediante esami dei posti iniziali dei gruppi A, B e C carriere centrali e direttive e uffici esecutivi del personali dipendenti dall'Amministrazione Finanziaria.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 242 del 15 ottobre 1934 sono indicati i posti messi a concorso ed i titoli di studio necessari.

Le domande documentate devono essere presentate entro il 26 dicembre 1934 XIII.

La partita calcistica

di domenica prossima

Dopo domani i battenti del Campo Sportivo «Vittorio Veneto» si riapriranno per dare così libero adito agli sportivi di poter applaudire ed incoraggiare la loro squadra che dopo varie settimane di assenza torna a giocare sul campo amico.

Sarà ospite di Prato la forte compagine bianco-nera di Siena, la quale è valutata, e non a torto, come una delle migliori, se non proprio la migliore, del nostro girone. I senesi hanno finora sostenuto buone prove e si presentano al campo di Via Paolo dell'Abbaco come avversari di alto valore e con fieri propositi di vittoria.

La tradizione vuole i calciatori della città del Palio battuti a Prato, infatti da vari anni ormai i senesi lasciano la nostra città con sconfitte secche ed indiscutibili. Due anni or sono furono i goals magistrali di Galli, l'anno scorso quelli potenti di Meucci, speriamo che anche quest'anno il nuovo centro attacco nostro dia fuoco alle polveri e violi ripetutamente la munita casa senese.

Gli sportivi di Prato attendono con ansia questa partita che sanno quanto mai difficile e che perciò desiderano con maggior brama che sia vinta e se possibile clamorosamente. Sarebbe la risurrezione completa della squadra bianco-azzurra, sarebbe cioè l'alba nuova che sorge sopra una giornata che dovrebbe essere splendida per i colori pratesi.

Occorre però che tutta Prato sportiva si dia convegno al «Vittorio Veneto» per salutare ed incoraggiare la squadra del cuore la quale se sentirà l'appoggio completo della massa sportiva cittadina non potrà che lanciarsi con maggior volontà e più decisione verso la vittoria che non dovrebbe in alcun modo sfuggirci.

La Compagnia Siciliana

al Politeama Novelli

Ieri la Compagnia di arte comico-drammatica siciliana, diretta dall'attore Michele Abbruzzo dette due altre rappresentazioni straordinarie. Una di giorno con «Feudalismo», l'applauditissimo dramma in tre atti e di sera con «La morte civile», il capolavoro del Giacometti.

Ambedue le vecchie produzioni vennero calorosamente applaudite dal pubblico foltissimo presente alle rappresentazioni il quale chiamò più e più volte i valorosi interpreti alla ribalta ed in special modo Giacomo Abbruzzo e la prima attrice Floria Marrone.

Le riviste al "Banchini,,

La Compagnia di riviste, diretta dal comico Eugenio Testa dette ieri al *Banchini* due rappresentazioni. Tanto di giorni che di sera venne rappresentata la rivista in 19 quadri: «Follie del giorno», la quale venne calorosamente applaudita dal pubblico che si era dato convegno al Politeama di via Garibaldi.

Bene come sempre Eugenio Testa e la soubrette Dedè di Landa e l'intero corpo di ballo.

La caduta di una donna

Ieri mattina, alle ore 12, mentre la donna Vanni Natalina nei Pasquetti, di anni 42, dimorante nella nostra città in via Paolo dall'Abbaco, accudiva alle faccende domestiche, posto un piede in fallo perdeva l'equilibrio e cadeva a terra. Al rumore prodotto dalla caduta accorrevano i di lei famigliari che la raccoglievano prodigandole i più urgenti soccorsi, accompagnandola poi al Pronto Soccorso dello Spedale, ove veniva ricevuta dal sanitario di turno, dott. Nencini, che le riscontrava la lussazione del gomito sinistro e dopo averle apprestate le più amorevoli cure che il caso richiedeva la giudicava guaribile in giorni 12, s. c.

CRONACA DI SIGNA

NOTIZIARIO CALCISTICO

Si è svolto ieri allo Stadio del Littorio un proficuo galoppo d'allenamento fra titolari e cadetti della locale Società Sportiva delle Signe, alla presenza di un buon numero di appassionati.

Gli atleti, dopo aver compiuto un leggero lavoro atletico, hanno disputato, agli ordini dell'allenatore Innocenti, due tempi di 40 minuti circa, senza forzare eccessivamente, cercando di perfezionare il gioco d'intesa, più che preoccuparsi del punteggio.

Mentre per quanto riguarda il sestetto difensivo della prima squadra le cose volgono per il meglio e niente troviamo da eccepire, non così possiamo dire del quintetto attaccante che malgrado l'impegno posto dai componenti è ancora slegato e privo di quell'amalgama indispensabile per rendersi pericolosi. E' augurabile che sapranno presto ritrovarsi e dare agli sportivi signesi, nelle prossime battaglie, quelle soddisfazioni che giustamente attendono perchè non è la classe che difetta negli uomini di punta della squadra canarina.

Durante la partita si sono alternati al posto di ala destra: Marmi, Nesti e Gheri malgrado quest'ultimo abbia ancora da lavorare ci è apparso abbastanza a posto e l'unico, per il momento, che possa ricoprire tale ruolo con onore.

Fra i titolari mancava Cuccioloni, indisposto, che è stato sostituito degnamente da Bonciani.

La partita si è chiusa a vantaggio dei titolari che hanno battuto i cadetti per 2 a 0. Hanno segnato Pelagatti e Ferrara.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Cronaca di Castelfiorentino

Ufficio di Redazione: Via Cesare Battisti N. 25

ADUNATA DEGLI «AZZURRI DI DALMAZIA»

Ci comunicano:

Per domenica IV novembre, anniversario della Vittoria, tutti gli iscritti a questa Sezione dovranno indossare il fazzoletto azzurro sopra la camicia nera e trovarsi adunati alle ore 14 presso la Casa del Fascio onde partecipare alla cerimonia celebrativa.

Il Fiduciario.

LE CERIMONIE RELIGIOSE DI TUTTI I SANTI

Ieri, ricorrenza di Tutti i Santi, nell'insigne Collegiata di S. Lorenzo gremita di fedeli sono state celebrate le solenni cerimonie religiose della giornata. Al mattino, dopo numerose messe lette, alle ore 10,30 ha avuto luogo la messa cantata officiata dal Proposto prof. Don Tommaso Pacinotti che ha indossato i sacri paramenti del suo grado.

Nel pomeriggio i Vespri solenni sono stati celebrati alla Collegiata medesima e nella Chiesa di S. Verdiana. Inoltre alla Chiesa di S. Francesco si sono svolte le cerimonie dell'Uffizio in suffragio dei morti.

LA COMMEMORAZIONE DEI MORTI

Oggi 2 novembre, giorno dedicato alla commemorazione dei Defunti, in tutte le Chiese cittadi[illegible]no celebrate le rituali fun[illegible]ragio dei medesimi.

Alle ore 6,30 al[illegible] S. Francesco. Dipoi nelle Chiese di S. Verdiana, di S. Piero a Pisangoli e nella Insigne Collegiata di S. Lorenzo, come pure a S. Maria della Marca.

Al Civico Cimitero ed a quello della Misericordia le stesse funzioni avranno luogo circa le ore 8.

CONTRAVVENZIONI SULLA CACCIA

Dai militi dell'Arma Benemerita sono stati dichiarati in contravvenzione ai sensi dell'art. 57 R. D. 15-1-1931 numero 117, sulla caccia, certi Cioni Amerigo di Ferdinando di anni 37, Borghi Gennaro di Pasquale di anni 31 e Manetti Guido di Sabatino di anni 47, tutti residenti in frazione «Dogana», perchè sorpresi a cacciare in località «Rimorti» nella riserva di proprietà Niccoli.

DENUNZIATO PER OLTRAGGIO

E' stato denunziato all'Autorità Giudiziaria, certo Bartali Gino fu Attilio nato a Certaldo nel 1914, residente a Stagno, colono, per il delitto di oltraggio e minaccia contro la guardia giurata Lotti Roberto della Riserva di Vallecchio.

CONTRAVVENZIONE

Dalla Benemerita è stato dichiarato in contravvenzione all'art. 59 R. D. 8 dicembre 1933, art. 59 n. 1740, Gaggelli Alvaro di Fortunato, da Poggibonsi perchè transitava col camion avente il rimorchio con targa 3800-SI, sprovvisto del prescritto fanale posteriore.

INFORTUNI AGRICOLI

Passaponti Gino di anni 22, qui residente in via Torino, si presentava al nostro Civico Ospedale di S. Verdiana per farsi medicare alcune ferite riportate in un infortunio agricolo. Il Direttore prof. Redi riscontrandogli una ferita lacero contusa alla faccia plantare del piede destro lo giudicava guaribile in 10 giorni s. c.

— Per avere malauguratamente ficcata la mano destra entro un trinciaforaggi, il colono Cappelli Oreste fu Antonio di anni 54 da Coiano, riportava la frattura complicata e comminuta del dito indice e medio con perdita di quest'ultimo. Il prof. Redi riscontrandogli tali ferite lo giudicava guaribile in 20 giorni s. c.

Cronaca di Pistoia

La commemorazione della Vittoria

alle Scuole Medie

Conforme alle disposizioni ministeriali alle R. Scuole Medie d'Avviamento Commerciale «E. Betti» il preside prof. dr. Giuseppe Flecchia ha tenuto ieri dinanzi agli alunni di tutte le classi e del corpo insegnante la commemorazione delle due date fatidiche della nuova storia d'Italia; quella della Vittoria e quella della Marcia su Roma.

Dimostrata la inscindibilità delle due date la cui celebrazione deve esser ogni anno nutrita dello stesso entusiasmo, l'oratore rievocò a grandi linee il succedersi degli eventi dalla passione della vigilia dell'entrata in guerra, all'epopea luminosa della redenzione della patria attraverso il martirologio fascista.

Il prof. Flecchia tracciò in un quadro luminoso tutti gli eventi e chiuse applaudito con un inno al Duce ed alla Patria rinnovellata sotto i segni del Littorio che significa unità, volontà e disciplina.

CORSI DI CULTURA MILITARE

nelle Scuole civili

Il Ministero della Guerra informa essere allo studio la «Legge concernente l'istituzione dei corsi di cultura militare nelle scuole medie e superiori del Regno».

La legge istituisce a partire dall'anno scolastico 1934-35, per gli alunni maschi delle scuole medie governative, pareggiate e parificate, delle RR. Università e Istituti superiori, l'insegnamento di «cultura militare» da svolgersi in venti ore complessive per ciascuno degli anni scolastici che la legge contemplerà.

L'insegnamento sarà affidato ad ufficiali in servizio permanente effettivo o in congedo delle varie forze armate, e saranno stabilite eventuali retribuzioni per le categorie degli Ufficiali in congedo, in relazione alle ore di insegnamento, al grado della scuola, e agli ordinamenti scolastici vigenti.

I posti saranno a concorso fra gli Ufficiali che per grado o per professione esercitata (insegnanti in scuole civili) oltrechè per le indispensabili qualità di cultura tecnico professionale militare, diano affidamento di svolgere i corsi stessi con competenza e capacità didattica.

Gli Ufficiali che aspirano ad essere designati per l'insegnamento anzidetto, dovranno presentare domanda al comando della Divisione Militare «Gavinana» pel tramite del Gruppo, specificando i titoli civili e militari che posseggono, e segnalare la località in cui preferiscono svolgere l'insediamento. Termine utile per l'insediamento delle domande è il 10 novembre p. v.

L'inizio delle lezioni

per i Corsi premilitari

Il Comando della 94.a Legione comunica che nelle domeniche 4 e 11 corrente, avranno luogo regolarmente le lezioni dei Corsi premilitari con l'orario stabilito e precisamente dalle ore 8.30 alle ore 11.30.

Nella Sez. Arma Artiglieria

Domenica prossima 4 novembre, in occasione della festa della Vittoria è fatto obbligo a tutti gli Artiglieri iscritti alla Sezione di trovarsi per le ore 9,45 presso la Sede della Federazione Nazionale Combattenti (Corso V. Emanuele n. 54) per intervenire alla cerimonia di commemorazione.

Dato il carattere solenne che acquista tale celebrazione, specialmente per coloro che hanno avuto l'onore di militare nelle file del nostro glorioso Esercito, è fatta vivissima preghiera di non mancare.

La suddetta partecipazione dispensa da qualsiasi intervento in altre Associazioni.

E' prescritto il copricapo dell'Arma.

Federazione Arditi di guerra

Tutti gli arditi di guerra, iscritti a questa Sezione, dovranno trovarsi domenica 4 novembre, alle ore 8,30 presso la provvisoria sede, (Via Filippo Pacini 15), per partecipare alla provvisoria cerimonia dell'anniversario della Vittoria.

Sarà tenuto nota delle assenze non giustificate per i provvedimenti stabiliti dalle norme dello statuto. — Il Presidente ten. cav. Corrado Matteucci.

La farmacia di notte

La farmacia che fa il servizio notturno per tutta la settimana è quella Nucci, posta in Via Curtatone e Montanara.

L'allenamento degli "arancioni"

in attesa dell'incontro con l'«Atalanta»

Ieri sul campo Pacini ebbe luogo l'allenamento degli atleti arancioni, in vista del severo confronto di domenica prossima, che porrà di fronte alla agguerrita e temuta compagine degli atalantini di Bergamo.

L'Atalanta scende a Pistoia con un bagaglio di numerose vittorie alcune delle quali di alta risonanza come ad esempio la prima ottenuta a spese dei ferraresi. Dopo aver battuto il Vicenza in un incontro casalingo per un chiaro 2 a 0, colse un'altra significativa vittoria la domenica di poi, superando in modo brillante la trasferta di Pola dove riuscì a passare da gran signora malgrado lo scarso e minimo punteggio.

Agli ospiti di domani brucerà certamente la sconfitta subita ultimamente ad opera del capolista del girone se si pensa che i modenesi riportarono la loro vittoria sul campo dell'Atalanta. Con questo ruolino di marcia gli atalantini caleranno nella nostra città, decisi a riscattare l'ultimo insuccesso e tenteranno di tutto per lasciare Pistoia imbattuti.

Squadra composta di ottimi elementi, salda e solida in ogni suo reparto possiede una linea di attacco quanto mai realizzatrice. Ogni suo reparto è ben quadrato, ogni sua linea possente, ed emergono da questo omogeneo assieme questa ottima compagine battagliera.

Gli atleti locali non si nascondono le difficoltà del severo confronto che li attende, ed affronteranno i forti avversari, ben decisi a non sfigurare.

Ieri intanto gli arancioni hanno disputato un severo allenamento, e le varie formazioni proposte dall'allenatore, dettero buoni frutti. Non sappiamo ancora come precisamente scenderà in campo la nostra squadra, ma comunque siamo certi che gli atleti locali porranno tutta la loro volontà per tentare di piegare i forti e temuti avversari.

La formazione delle squadre sarà resa nota domani. Formuliamo pertanto i nostri migliori auguri ai giocatori locali, di una bella e brillante affermazione.

I Campionati di tennis

al Villone Puccini

Ieri sui campi di Scornio hanno avuto inizio le gare per il IV Campionato provinciale di Tennis. Le partite sono state interessantissime dato l'impegno dei giocatori. Il migliore degli incontri è stato quello Cellesi Tebaldo e Leati, sospeso per l'oscurità. Anche Ciampini ha ben figurato contro Cotti.

Oggi le gare non si effettueranno e saranno riprese domani alle ore 9. Ecco i risultati:

Ciampini batte Cotti 6/2, 6/4; Cellesi batte Ciompini 6/0, 6/4; Piocca batte Melani 6/4, 7/9, 6/3; Cellesi batte Leati 9/7, 6/8.

Molto pubblico assisteva ai campionati.

La disgrazia di un cementista

Il diciannovenne Giacomelli Primo di Giovanni, da San Piero Agliana, doveva ricorrere alle cure del medico di guardia, presso l'Ospedale del Ceppo, per farsi medicare di alcune ferite riportate al sopracciglio destro e al volto. Il dott. Forte lo medicava rilasciando il seguente referto: Ferita lacero-contusa al sopracciglio sinistro, escoriazioni multiple al volto e al gomito sinistro e alla mano sinistra e destra. Guaribile in giorni 10. Il Giacomelli veniva ricoverato nell'ospedale.

— Cassini Gusmano di Dante, di anni 44, calzolaio, da Santomato, presenta una piccola ferita lacero-contusa alla gamba destra. Guaribile in giorni 5. Dott. Forte.

— Niccolai Elisa fu Pietro, di anni 7, da Vicofaro, presenta una ferita da taglio al dito mignolo della mano destra. E' stata giudicata guaribile in giorni 8. Dott. Taddei. Entrambi dimessi dopo medicati.

L'infortunio di un ferroviere

Ieri doveva essere trasportato all'Ospedale del Ceppo il ferroviere Neri Orlando fu Leopoldo, da Via Antonelli, il quale presentava una ferita da schiacciamento al dito mignolo della mano destra. Il dott. Taddei, di turno al Nosocomio, medicava il Neri e rilasciava il seguente referto: Ferita lacero-contusa da schiacciamento al dito mignolo della mano destra, con frattura della terza falange. Guaribile in giorni 20. Dimesso dopo medicato.

Gli spettacoli d'oggi

Cinema Globo — «Bolero».

Cinema Eden — «I miserabili», secondo episodio.

Cinema Modernissimo — «W la birra» e «Mani in alto».

Cinema Excelsior — «Come mi vuoi» e «L'ultimo eroe».

Cronaca di Firenze

Provvedimenti della Giunta

Provinciale Amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa di Firenze, nella seduta del 31 ottobre, sotto la Presidenza di S. E. il Prefetto, ha adottato i seguenti provvedimenti:

Montespertoli — Storno di fondi di categorie. - Approva.

Prato — Storno di fondi per spesa sistemazione locali della R. Scuola di avviamento professionale «Cicognini». - Approva.

San Casciano Val di Pesa — Contributo per servizio pubblico automobilistico. - Rinvia.

Prato — Storno di fondi per contributo a favore dell'Istituto Nazionale Fascista per assistenza ai dipendenti degli Enti locali. - Approva.

Vicchio — Storno di fondi di categoria. - Approva.

Bagno a Ripoli — Ampliamento impianto illuminazione pubblica. - Approva.

Firenzuola — Convenzione per appalto servizio illuminazione pubblica. - Approva.

Impruneta — Modificazione alla pianta organica del personale. - Approva.

Prato — Spesa per ripulitura di affreschi nella cattedrale di Prato. - Approva.

Pelago — Congregazione Carità e PP. Legati amministrati. Preventivo 1935-1937. - Approva.

Rufina — Congregazione Carità e PP. Legati dipendenti. Preventivo 1935-1937. - Approva.

Empoli — Ospedale San Giuseppe. Assegni al personale. - Approva.

Borgo San Lorenzo — Storno di fondi per approvvigionamento idrico del Capoluogo. - Approva.

Castelfiorentino — Impianto nuove lampade per illuminazione pubblica. - Approva.

Capraia e Limite — Licenze di esercizio con esenzione di cauzione. - Ratifica.

Certaldo — Licenze di esercizio con esenzione di cauzione. - Ratifica.

Montemurlo — Licenza di esercizio con esenzione di cauzione. - Ratifica.

Montespertoli — Svincolo di cauzione commerciale. - Approva.

Scarperia — Disciplina del commercio. Ricorso di Nardini Nardino. - Accoglie.

Impruneta — Storno di fondi di categoria. - Approva.

Palazzuolo di Romagna — Storno di fondi di categoria. - Approva.

Pontassieve — Storno di fondi per spese di adattamento dei locali dell'edificio scolastico a Lamole. - Approva.

Pontassieve — Opposizione ad ingiunzione di pagamento. - Approva.

San Piero a Sieve — Storno di fondi di categoria. - Approva.

Capraia e Limite — Storno di fondi di categoria. - Approva.

Barberino di Mugello — Storno di fondi di categoria. - Approva.

Scandicci — Storno di fondi di categoria. - Approva.

Vaglia — Storno di fondi di categoria. - Approva.

Rignano sull'Arno — Opere PP. Cappucci e Caiani. Preventino 1935-1937. - Approva.

Reggello — Assicurazione contro gli incendi. - Approva.

Lastra a Signa — Storno di fondi per liquidazione di competenze tecniche. - Approva.

Prato — Transazione con la ditta Pacini e Mochi. - Approva.

Prato — Acquisto terreno per rettifiche stradali. - Parere favorevole.

San Piero a Sieve — Acquisto terreno interessato nelle opere di costruzione di acquedotto. - Parere favorevole.

Vicchio — Acquisto di immobili da occupare per i lavori di correzione della strada di Villore. - Parere favorevole.

Pellegrinaggio ai Cimiteri

e al Sacrario dei Caduti fascisti

Il pellegrinaggio dei cittadini ai varii Cimiteri è stato ieri quanto mai considerevole.

Anche il Sacrario dei Caduti Fascisti in Santa Croce è stato mèta d'un continuo pellegrinaggio di folla che ha deposto magnifici fiori sulle Arche.

Reparti di Balilla, di Piccole Italiane e di Avanguardisti si sono recati nella cripta sfilando dinanzi ai sepolcri. Anche l'Associazione Fascista delle Scuole Elementari (Sezione di Firenze) ha reso omaggio ai Caduti Fascisti. Una colonna di 180 bambini, rappresentanti le 60 Scuole della città, e di circa 650 iscritti all'Associazione Fascista delle Scuole Elementari, coi rispettivi labari, è partita dalla Piazza SS. Annunziata regolarmente inquadrata. I maestri hanno deposto nella cripta una grande corona di alloro, mentre i bambini hanno ricoperto le arche di bellissimi fiori.

CORSI DI STUDIO

all'Istituto fascista di cultura

Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di Francese, Inglese, Tedesco, ciascuno diviso in due bienni: un biennio inferiore e un biennio di perfezionamento, con conversazioni settimanali. Sezioni diurne e sezioni serali.

Corsi speciali di: Letteratura Italiana, Storia dell'Arte, Storia d'Italia, Cultura Fascista, Storia della Musica.

Lezioni nelle ultime ore del pomeriggio (dalle 16 alle 19) o di sera (dalle 20,30 alle 22,30). Le tasse di frequenza vengono ridotte a L. 70 annue per il 1.o biennio e a L. 110 annue per il 2.o. Le altre tasse sono ridotte del 50 per cento (tassa di diploma e tassa d'ammissione). Speciale diploma di studii percorsi dopo il terzo anno. *Le iscrizioni sono prorogate fino a tutto il 12 novembre.* Gli esami di ammissione sono soppressi. Speciali facilitazioni per gli orfani di guerra, i figli caduti per la causa fascista, i figli dei mutilati, gli appartenenti a famiglia numerosa fornita di tessera speciale e i muniti di tessera di povertà del Comune (ruolo speciale)

La proiezione del film

della cerimonia del 27 Ottobre

In un cinematografo fiorentino è stato presentato dall'Istituto «Luce» un corto metraggio della grandiosa cerimonia svoltasi nella nostra città il 27 ottobre.

Erano presenti le principali Autorità e personalità cittadine.

Da ieri sera il film è proiettato in tutti i locali.

Adunata dei reduci del 69° Fanteria

alla Caserma della Costa S. Giorgio

Ieri mattina nella Caserma «Vittorio Veneto» sulla Costa S. Giorgio, sono convenuti in gran numero i reduci del 69.o Regg. Fanteria per commemorare i loro commilitoni caduti sul campo dell'onore e per rievocare i fatti d'armi cui parteciparono durante la grande guerra.

Alla celebrazione sono intervenute le Autorità militari, le rappresentanze di tutti i reggimenti del Presidio e della Milizia, le Autorità civili, il Segretario Federale, i rappresentanti del Prefetto, del Podestà e delle Associazioni Combattentistiche. Faceva gli onori la musica presidiaria.

La mistica e solenne cerimonia ha avuto inizio con la Messa al campo, durante la quale la Musica presidiaria ha suonato scelti brani di composizione religiosa. Al Vangelo mons. Naldi ha pronunziato nobilissime parole esaltando il sacrificio degli eroici caduti.

Quindi la cerimonia si è chiusa con la benedizione dell'Ara Votiva dei Caduti.

Nel pomeriggio i reduci si sono riuniti per il tradizionale rancio.

Il fortunale di ieri

Ieri, verso le 11, si è scatenata sulla città un'improvvisa tempesta di vento, che ha raggiunto una violenza inaudita nella piana di Sesto, arrecando danni non gravi.

Al cimitero di Trespiano e a quello delle Porte Sante, il vento impetuoso ha sconvolto gli addobbi delle tombe. In altri punti della città si è avuto a lamentare la caduta di embrici e la rottura di vetri; anche diversi alberi sono stati abbattuti.

I pompieri sono accorsi a Bellariva, dove il vento impetuoso ha fatto cadere dei fili elettrici.

Incidente automobilistico

Alla Rufina un'automobile condotta dal meccanico Luigi Bocci, a causa del terreno fangoso, sbandava paurosamente quindi si rovesciava.

Sono rimasti feriti certi Carlo Ragazzini, di anni 28, ed Evelina Lusetti, di anni 22, che si trovavano a bordo della macchina.

Il primo all'Ospedale di S. Maria Nuova è stato dichiarato guaribile in 20 giorni e la ragazza in 8.

Un dono piovuto dal cielo

Ieri il ragazzo Francesco Cecchelli, di anni 9, mentre si trovava in Via Guelfa con la sorella maggiore, veniva avvicinato da uno sconosciuto il quale gli *regalava* una bicicletta adatta alla sua età.

Il bimbo, con quale gioia è facile immaginare, pedalando furiosamente si recava a casa, ad informare la madre della fortuna capitatagli; ma la giudiziosa donna vedendo del buio intorno a questa faccenda, ha voluto del fatto informare la Polizia.

Si fanno indagini per identificare il donatore misterioso e per stabilire la provenienza della bicicletta.

La motocicletta di Arcangelo

Due agenti del Commissariato di P. S. di S. Maria Novella fermavano certo Arcangelo Alvisi, di anni 22, da Casalecchio, il cui contegno aveva destato dei sospetti. Il giovane veniva anche trovato in possesso di una motocicletta di dubbia provenienza. Interrogato abilmente ha finito col confessore di aver preso a nolo la macchina a Bologna dal meccanico Righi con autorimessa nel Viale Antonio Silvano, di essere venuto a Firenze per venderla e poscia recarsi a Roma.

Sono state chieste informazioni a Bologna.

Uno straniero arrestato per furto

Alcuni giorni fa, come è stato pubblicato, certi Willy Schlunder e Teodoro Wichtam, di nazionalità tedesca, denunziavano alla polizia di essere stati derubati di una macchina fotografica, del valore di L. 600. Dopo attive e pazienti indagini la questura riusciva ad identificare il ladro nella persona del cecoslovacco Eric Kossberg di anni 24, il quale è stato arrestato a Roma dove si era recato appena fatto il colpo.

CAREZZE CONIUGALI

Il trentenne Attilio Bennati, dimorante in Borgo la Croce 2, venuto a diverbio con la moglie, nella propria abitazione, rimaneva ferito alla gamba sinistra con un paio di forbici che la donna gli aveva scagliato contro, vinta dall'ira.

Il Bennati all'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in giorni 10.

RAZZIA DI POLLI

I ladri, nella decorsa notte, scalato un muro di cinta, si sono introdotti nel giardino annesso all'abitazione di Conforti Marianna, in Piazza dei Nerli 10, rubando della biancheria e 10 polli.

Dal giardino della Conforti i ladri sono passati in quello della signora Augusta Carisio, asportando polli e piccioni.

Il furto è stato denunziato alla polizia.

Corriere di Figline Valdarno

DISPOSIZIONI PER IL IV NOVEMBRE

L'Associazione mutilati, combattenti e famiglie dei Caduti comunica le disposizioni per la cerimonia del IV novembre prossimo:

Ore 9,30: Adunata in Piazza Serristori di tutte le Associazioni combattentistiche, famiglie dei Caduti, Fascio di Combattimento, Giovani Fascisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane, scuole e Associazioni cittadine.

Ore 9,30-10,30: Sfilamento del corteo e deposizione di corone al monumento ai Caduti in guerra e alla Cappella Votiva dei Caduti per la Causa fascista. L'ordine del corteo è affidato al Capo Manipolo dott. V. Paciardi.

Ore 10,30: Messa in suffragio dei Caduti, con benedizione del tumulo nella chiesa dei Padri Francescani.

Ore 16: Concerto musicale in Piazza Ficino, eseguito dal Corpo musicale cittadino e diretto dal maestro Papini.

Durante la giornata combattenti e fascisti monteranno la guardia d'onore al monumento ai Caduti ed alla Cappella Votiva.

La cittadinanza è invitata a chiudere i negozi durante il passaggio del corteo e ad illuminare, alla sera, dalle 19 alle 20,30, i balconi e le finestre delle abitazioni.